

Fiera di San Giovanni. Il 17 e 18 giugno rivive nell'area mercatale, vicino al polisportivo

mercoledì 15 giugno 2022

L'appuntamento quest'anno offre oltre 170 postazioni merceologiche. Si terrà il 17 e 18 giugno, venerdì e sabato prossimi, nell'Area Mercatale, vicino al Campo Sportivo "Mimmo Rende", a nord est della città di Castrovillari, la storica fiera di San Giovanni, un valore economico-preciso, amministrato da Lo Polito con uno culturale e sociale, non meno importanti, che in questi giorni celebra i suoi circa 4 secoli e mezzo di vita, rendendo la città attraente anche per tale connotazione.

L'organizzazione, come al solito, avviene con le azioni congiunte dell'Ufficio Attività Produttive e del Comando della Polizia Municipale.

La viabilità attorno alla fiera verrà disciplinata per la migliore circolazione e sosta nonché per una agiata fruizione della stessa.

L'origine della fiera di San Giovanni risale al 16° secolo per come riporta il foglio 80 del libro notarile del notaio Ascanio Brocchetta.

Nel 1578 l'Ospedale dei poveri acquistò dei terreni allo scopo di realizzarvi case. Poiché nella chiesa dell'Ospedale dei poveri era custodita e venerata l'immagine di San Giovanni, in segno di devozione si decise, come viene riportato sempre nel libro notarile, il 24 giugno di quell'anno, che in occasione della ricorrenza del Santo fosse istituita una Fiera.

Da allora ora la cadenza annuale di ciò che affascina sempre ed incuriosisce per quella intrapresa di donne e uomini, caratterizzata da una passione per il lavoro e da una capacità che non possono non destare grande ammirazione.

Tale risultato non è casuale poiché ha a che fare con ciò che caratterizza le piccole e micro-imprese, le quali rappresentano una ricchezza senza pari per la nostra economia e perché in esse trovano concretezza i valori dell'assunzione del rischio che, con quelli della responsabilità, danno sostanza all'attitudine al cambiamento che ha permesso al Paese di superare tante crisi e di reinventare sempre nuove vie di sviluppo, anche di fronte all'esigenza di ripartire, nonostante tutto, perché è sempre possibile come ci dimostra questo Tempo e la tenacia delle donne e uomini del lavoro.